

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00255163
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mobile da sacrestia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Osimo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSF - A	1640
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Meali Barnaba
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XVII
AUTH - Sigla per citazione	70003795
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	158
MISL - Larghezza	298
MISP - Profondità	145
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La parte inferiore del mobile ha due aperture a due sportelli ciascuna, fiancheggiate da lesene rientranti. Gli sportelli sono riquadrati ed hanno al centro una testina decorativa. La parte superiore, arretrata, ha anch'essa due aperture, fiancheggiate da lesene rientranti, con due sportellini quadrati ciascuna, recanti al centro una piccola maniglia metallica. Al di sopra, al centro, è un cartiglio in cui è intarsiata la parola SILENTIUM in legno più chiaro a caratteri capitali ed è ornato ai bordi on piccole volute e motivi vegetali. Il mobile poggia su di una pedana.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Il mobile è molto simile, stilisticamente, a quello conservato nella stessa sacrestia, collocato di fronte, firmato e datato da Barnaba Meali nel 1640. Può quindi essere attribuito allo stesso artigiano marchigiano e rientrare nel numero degli arredi lignei fatti realizzare dal Capitolo della Cattedrale con l'eredità lasciata dal vescovo di Osimo Card. Agostino Galamini (1620-1639). Il mobile, molto sobrio e quasi severo, ripete una tipologia frequente nelle Marche nel '600 negli arredi in noce, tipologia quasi ancora cinquecentesca nella linearità e nella severità, appunto, dello stile.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 114230-H

AD - ACCESO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Filippini C.

FUR - Funzionario responsabile

Caldari C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2007

RVMN - Nome

ARTPAST/ Andreani M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	